

Da Klagenfurt a Napoli, dalla Basilicata a Venezia

Venezia, un giorno al Digital Week

L'Ufficio H è intervenuto alla tre giorni innovativa e trasversale organizzata dall'Università Ca' Foscari

«Abbiamo illustrato i servizi del nostro Centro di consulenza sugli ausili spiegando allo stesso tempo come l'evoluzione tecnologica ha fattivamente modificato la possibilità di informare la nostra utenza sugli ausili per persone disabili».

A tratteggiare i contorni del tema che proprio l'Ufficio H è stato chiamato ad affrontare martedì 3 maggio in quel di Venezia è il dott. Enrico Pin, consulente informatico. L'occasione è stata offerta dal workshop *Il potenziale del digitale per la disabilità e l'accessibilità* inserito a pieno titolo nel corposo programma della prima edizione del Digital week che ha riscosso notevole successo se è vero che sono stati oltre 1500 gli iscritti ai workshop. «Nel corso del nostro intervento abbiamo puntato l'attenzione su due specifici ambiti in particolare modo – precisa ancora il dott. Pin – Abbiamo fatto innanzitutto una riflessione sul tema legato all'accesso al computer evidenziando come le tecnologie hanno garantito nuove opportunità anche a persone affette da gravi disabilità e poi abbiamo illustrato l'argomento riguardante i comunicatori "vocas". Stiamo parlando di sistemi che se da un lato hanno colmato alcuni limiti di quelli precedenti d'altra parte non ne hanno ancora sostituito interamente le potenzialità».

Klagenfurt, l'Ufficio H a Recare

Il Centro ausili della Piergiorgio ha promosso i propri servizi alla fiera carinziana

È stata un'occasione davvero interessante quella che la Regione ha offerto all'Ufficio H per far conoscere anche oltre confine i propri importanti servizi.

Sono stati oltre 2500 i visitatori all'unica Fiera austriaca dedicata espressamente ai problemi delle persone disabili e delle loro famiglie e che per la quinta volta ha avuto luogo a Klagenfurt il 12 e 13 maggio. Un evento finalizzato ad offrire ai fornitori di prodotti per disabili una significativa vetrina ed un'interessante piattaforma per le organizzazioni sociali.

Napoli, quarta conferenza italiana sulla CAA

Il Centro di consulenza sugli ausili della Piergiorgio ha portato la propria esperienza all'importante evento

«È stata un'esperienza davvero molto interessante. Pongo l'accento soprattutto sul workshop tenuto da Gloria Soto, professoressa presso il Dipartimento di Educazione speciale di San Francisco e dal titolo *l'insegnamento del linguaggio attraverso le immagini. Come i bambini che usano la CAA apprendono il significato delle parole*». A commentare con soddisfazione l'evento svoltosi a Napoli nella seconda decina del mese di maggio e rivolto agli esperti in Comunicazione Aumentativa Alternativa provenienti da tutta Italia è proprio la dott.ssa Barbara Porcella, consulente informatico presso l'Ufficio H della Piergiorgio ed esperta in CAA. *Inguaribili malati*; questo il titolo della relazione con cui la dott.ssa Porcella ha spiegato al pubblico il progetto che ha portato alla nascita, un anno fa, in Friuli, del "Centro di riferimento regionale per la promozione e facilitazione della comunicazione"; un servizio attivato in stretta sinergia con l'A.S.S. 4 "Medio Friuli" attraverso l'I.M.F.R. "Gervasutta" di Udine per offrire a persone colpite da malattie neurodegenerative e invalidanti dal punto di vista della comunicazione la possibilità di avere strumenti ad alta e altissima tecnologia in comodato d'uso gratuito per scrivere e parlare ancora. «Anche questo importante evento – ha spiegato l'esperta – ci ha consentito di condividere progetti e idee con altre realtà italiane che operano attivamente nel sociale e di avere quindi un produttivo confronto».

Corso di formazione in Basilicata

L'Ufficio H è stato chiamato a tenere due giornate di lezione agli insegnanti sul tema della disabilità

Rientra a pieno titolo nel progetto nazionale "Nuove tecnologie e disabilità" del M.I.U.R. (Ministero Istruzione Università e Ricerca) il corso di formazione che la dott.ssa Barbara Porcella, consulente informatico presso l'Ufficio H della Comunità Piergiorgio di Udine, ha tenuto a Scansano Jonico, in Basilicata. Oltre quaranta gli insegnanti di tutti gli ordini e i gradi di scuola cui la dott.ssa Porcella si è rivolta nelle due giornate di lezione da otto ore ciascuna attraverso nozioni teoriche e attività di laboratorio finalizzate a tratteggiare i contorni del tema legato ai software e agli hardware speciali per insegnanti di sostegno e curricolari. «Non è certamente la prima volta che vengo in Basilicata per fare formazione – spiega la docente del corso – Anche in questa circostanza mi sono trovata molto bene. Il confronto con gli insegnanti è sempre ricco, interessante e produttivo. Le risposte che ho ottenuto attraverso i test di verifica finali mi hanno dato grandi risultati e tanta soddisfazione».